

Tulli Cereal Culture, gruppo consolidato nel comparto cerealicolo italiano, punta tutto sull'innovazione. La realtà abruzzese, che abbraccia ogni fase della filiera, dalla fornitura delle sementi fino alla consegna alle aziende del settore alimentare, annuncia infatti di aver stretto una collaborazione con xFarm Technologies, la tech company che mira alla digitalizzazione del settore agroalimentare. Nell'operazione sono coinvolte le 60 aziende agricole facenti parte delle filiere di Tulli Cereal Culture: la filiera del grano tenero e del grano duro, del grano tenero biscottiero, del mais e quella del biologico.

Obiettivo dell'accordo: tecnologia a servizio dell'ottimizzazione delle filiere

L'obiettivo di Tulli Cereal Culture è integrare le tecnologie di xFarm Technologies per garantire ai propri 60 clienti una crescente trasparenza lungo filiere sempre più sostenibili. Tulli Cereal Culture infatti segue il prodotto, passo dopo passo, dalla produzione fino alla distribuzione stringendo sinergie e accordi con tutti gli attori delle filiere, dai laboratori di ricerca agli agricoltori fino alle industrie alimentari a cui conferisce la produzione, con vantaggi per tutto il sistema produttivo.

Far parte delle filiere di Tulli Cereal Culture significa disporre di massima condivisione sui processi, garanzia sul rispetto dei parametri igienico-sanitari e supporto in caso di criticità. "Proprio per favorire una sempre migliore gestione del dialogo tra tutti i soggetti coinvolti, garantendo così prodotti sempre più tracciabili e controllati, Tulli ha deciso di affidarsi alle nostre tecnologie. La nostra realtà sta supportando il gruppo nella gestione delle aziende agricole e in generale nel monitoraggio dell'intera filiera, con sensori e sistemi di supporto decisionale per il controllo delle malattie e altri servizi avanzati per migliorare la sostenibilità. - spiega Giovanni Causapruno, Global Head of B2B di xFarm Technologies.

Agricoltura 4.0 in campo: sensoristica e modelli previsionali

Le 60 aziende agricole facenti parte delle filiere potranno così usufruire della piattaforma xFarm per ottimizzare la gestione aziendale e delle operazioni agronomiche. Disponibile sia su mobile che su desktop, la piattaforma permette una gestione completa della filiera garantendo agli agricoltori il monitoraggio in tempo reale della propria azienda e quindi il miglioramento delle diverse fasi produttive. Ai capi filiera consentirà, invece, un controllo puntuale dei dati aggregati e un confronto in tempo reale dei principali parametri e indicatori aziendali attraverso il portale Analytics.

Di particolare supporto per gli agricoltori è l'installazione di 14 stazioni meteorologiche lungo le aziende agricole delle filiere e la funzione Difesa, uno specifico modulo della piattaforma xFarm, capace di prevedere le infestazioni di organismi patogeni grazie ai

parametri ambientali rilevati direttamente dai sensori IoT installati in campo. Tra questi il sensore di bagnatura fogliare xNode Leaf per trattamenti fitosanitari tempestivi e circoscritti.

I sensori di bagnatura fogliare sono infatti capaci di rilevare l'umidità delle foglie, misurando sia l'insorgenza che la durata dell'umidità su una foglia simulata. Poter prevedere malattie o infezioni è di fondamentale importanza in particolar modo nel contesto attuale fortemente minacciato da fenomeni climatici avversi quali ad esempio periodi di siccità seguiti da abbondanti piogge al di sopra delle consuete medie stagionali.

Al fine di introdurre la piattaforma a tutte le parti coinvolte nel progetto e consentire quindi un utilizzo corretto ed efficace dello strumento, xFarm Technologies ha previsto un percorso di formazione ad hoc tenuto dal team di agronomi e ingegneri esperti del settore.

Tulli Cereal Culture, tramite questa collaborazione, promuove un futuro sempre più tecnologico ed innovativo dell'agricoltura, superando i consueti limiti da sempre impliciti nel settore stesso. Grazie al team di tecnici formati e ai mezzi che xFarm Technologies mette a supporto, si garantisce ai clienti non solo una maggiore attenzione lungo tutte le fasi agronomiche, ma anche filiere sempre più sostenibili e tracciabili.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

